

QUARTA SETTIMANA DI LUGLIO 2022**PAROLA DELLA SETTIMANA**

Inviato da : Alba

Pubblicato il : 20/7/2022 6:10:00

		PAROLA DELLA SETTIMANA
		QUARTA SETTIMANA DI LUGLIO
24	domenica	XVII del Tempo Ordinario
25	lunedì	San Giacomo
26	martedì	Santi Gioacchino e Anna
27	mercoledì	FERIA
28	giovedì	FERIA
29	venerdì	Santi Marta, Maria e Lazzaro
30	sabato	FERIA

Grazie alle letture bibliche, oggi la Chiesa ci insegna come bisogna pregare. Il racconto dell'intercessione di Abramo in favore delle città depravate di Sodoma e Gomorra dimostra che l'intercessione degli uomini che conoscono l'amore di Dio $\hat{A}$ capace di risvegliare la sua misericordia. San Luca ci riporta una serie di insegnamenti di Ges $\hat{A}$ su come bisogna pregare. Ges $\hat{A}$ invita innanzitutto a pregare, per qualsiasi richiesta, con fiducia, ed assicura ad ognuno che tutte le preghiere sincere saranno esaudite: "Chiunque chiede ottiene; chi cerca trova e a chi bussa sar $\hat{A}$ aperto". Poi Ges $\hat{A}$ dice che un padre terreno d $\hat{A}$ solo buone cose ai suoi figli e non vuole ingannarli. Come potrebbe Dio, il migliore dei padri, mandarci qualcosa di cattivo quando noi suoi figli gli chiediamo il suo aiuto? Se un amico terreno non $\hat{A}$ capace di mandare via colui che $\hat{A}$ venuto per pregarlo, a maggior ragione Dio - che $\hat{A}$ il nostro migliore amico - esaudir $\hat{A}$ le nostre preghiere! Tanto pi $\hat{A}$ che noi per Lui non siamo mai importuni. La preghiera del Signore $\hat{A}$ il riassunto di tutto il Vangelo. Ed $\hat{A}$ per questo che $\hat{A}$ il fondamento e il cuore di tutta la preghiera umana. $\hat{A}$ Ges $\hat{A}$ si trovava in un luogo a pregare. Ges $\hat{A}$ in quanto persona fisica $\hat{A}$ in un luogo, e in questo luogo prega. Il Figlio di Dio pregante ci svela il suo "segreto" ci dona il tesoro pi $\hat{A}$ grande di tutto l'universo: la relazione con Dio! Signore, insegnaci a pregare. I discepoli vedono il Maestro pregante: solo in un angolo, in un atteggiamento di serenit $\hat{A}$ e pace, gli occhi socchiusi, tutto teso al colloquio interiore che comunemente chiamiamo preghiera. Capiscono che sta pregando, cio $\hat{A}$ $\hat{A}$ in relazione con Dio. Essendo alunni desiderano avere qualche indicazione pratica da mettere in atto, una formula universale da applicare. Interessante notare che chiedono a Ges $\hat{A}$ di insegnargli a pregare, tuttavia non lo chiamano Maestro, ma Signore: il Maestro trasmette una nozione, il Signore trasmette un esempio e un'azione concreta. Normalmente ci $\hat{A}$ che manca a chi studia $\hat{A}$ la pratica, e i discepoli di Ges $\hat{A}$ chiedono che sia loro trasmessa questa

esperienza

concreta.

Quando

pregate,

dite

"Padre".